

Guido Caserza



CANTO
dei **MORTI** *sul*
LAVORO

ZONA

© 2022 Editrice ZONA

Vietata la condivisione o la riproduzione
anche parziale di quest'opera
senza autorizzazione della casa editrice

Canto dei morti sul lavoro

poesie di Guido Caserza

ISBN 9788864389936

© 2022 Editrice ZONA

Via Massimo D'Azeglio 1/15 – 16149 Genova

Telefono: 338.7676020

Email: info@editricezona.it

Web: editricezona.it

Progetto grafico: Serafina

In copertina: elaborazione fotografica

del dipinto *Il Quarto Stato* di Giuseppe Pellizza da Volpedo

1° edizione: ottobre 2022

© 2022 Editrice ZONA

Guido Caserza

CANTO DEI MORTI
SUL LAVORO

con una nota di lettura di Marco Berisso

ZONA

© 2022 Editrice ZONA

A Francesco Forte, in memoria

Claudio Toso andava al lavoro
andava al lavoro Franco Viberti
ci andava Gemma Corradi
e ci andava sua figlia Carla
pure Marco Guerriero andava al lavoro
e ci andava suo figlio Piero
e tutti andavano sulla soglia della morte,
anche Carlo Volterra andava al lavoro
e forse quello era l'ultimo giorno,
andava al lavoro Cristiana Ferrari
e ci andava Fabrizio Pietri
e tutti conducevano la loro vita al termine
tutti erano destinati alla morte,
dove andavano costoro?
Andavano al lavoro
andavano a morire,
dove andava Francesco Colasante? Andava
al lavoro, aveva venticinque anni
andava a morire, saliva sul traliccio,
il traliccio si incendiò,
abbracciato alle fiamme scivolò
dal traliccio, era il 18 agosto 2020
quel giorno andava a morire,
e dove andava Michele Cacco? Andava
al lavoro, aveva quarantanove anni,
nato da sangue operaio andò come ogni giorno

in quella fonderia di Marcon,
morì schiacciato sotto
il peso di una porta forno, era il 4 novembre 2020
quel giorno andava a morire,
e dove andava Stefano Zanni?
Esperto come nessuno di carpenteria
andava al lavoro, di anni ne aveva sessantuno,
salì sull'impalcatura di una cappella privata
nel cimitero di Orta Nova
e cadde dall'impalcatura,
era il 27 maggio 2021
quel giorno moriva,
e dove andava Ugo Gilardi il
25 novembre 2020?
Quel giorno Ugo Gilardi andava al lavoro,
aveva trent'anni,
è morto sotto il carico di un furgone,
la morte gli aveva stipulato un bel contratto.

Milioni di lavoratori milioni
recitano la loro parte

e scompaiono
a loro volta scompaiono
sono già scomparsi

milioni di altri lavoratori

lo sguardo che li dirige
non si volta mai
indietro

sguardo potente
ha diviso
la falce dal

martello

il popolo
in individui
in atomi

in merci
in altre merci
in altre merci

con il palpito
ardente del profitto

mentre morti fresatori
morti marmisti
morti tornitori
tutti i foggiatori di materia
da tempo scomparsi

e i loro figli
a loro volta morti
a loro volta scomparsi,
muscoli un tempo
caldi e possenti
andati in malora col loro tempo,
esposti alla ruggine
dati in eredità
all'Energia e al Progresso,
il Tutto organico
del Produci & Consumati,

li piangono altri figli
altri morti
come il flusso
riflusso delle onde,
la materia della morte

trasformata nell'orgoglio
spirituale della nazione,

mentre i morti ammazzati sul lavoro
beatificati in nome dell'Uno
dicendo in cordoglio

Note dell'autore

1. In questi versi c'è un parodico riferimento alla teoria dell'energia elaborata dai filosofi vittoriani dell'Ottocento. In particolare, intorno al 1870 l'idea dell'energia era diventata il fondamento di una nuova teoria del tutto. Si vedano il saggio di Ted Underwood, *The Work of the Sun: Literature, Science, and Political Economy, 1760-1860*, Palgrave Macmillan, New York 2005, e il saggio di Augustine Sedgewick, *Coffeeland. One Man's Dark Empire and the Making of Our Favorite Drug*, Penguin Random House, New York 2020, da cui provengono alcune citazioni.

2. I versi in corsivo derivano da un post su Facebook di Valentina Diana e si riferiscono a un fatto occorso il 18 giugno 2021, quando il sindacalista Adil Belakhdim, che manifestava assieme agli operai davanti allo stabilimento di logistica della Lidl di Biandrate, fu travolto e ucciso da un camionista.

gli uni dirigono per il profitto gli altri lavorano per la morte

Guido Caserza. I suoi libri in prosa sono *In un cielo d'amore* (ZONA, 2003), *Vera vita di Gesù* (Oèdipus, 2005), *Fiabe a serramanico* (d'if, 2007), *Apocalissi tascabile* (Oèdipus, 2012), *Storia della mia infanzia ai tempi di Silvio Berlusconi* (ZONA, 2012), *Primo romanzo morto* (ad est dell'equatore, 2013), *I 20 di Auschwitz* (Oèdipus, 2017), *Le stregate* (dei Merangoli, 2021), *Eravamo i Thunberg* (ZONA, 2022), *Tebe 2099* (ZONA, 2022). In versi ha pubblicato *Allegoriche* (Oèdipus, 2001), *Malebolge* (Oèdipus, 2006), *Priscilla* (Oèdipus, 2008), *Flatus vocis* (Puntoacapo editrice, 2014), *Opus papai* (ZONA, 2016), *Resto due* (ZONA, 2018), *L'inganno della rosa* (dei Merangoli, 2018), *Opus papai II* (Oèdipus, 2019), *Fukushima dai-ichi nuclear fish* (Fiorina, 2021), *Masoniti* (L'arcolao, 2021).

Euro 12

ISBN 9788864389936

